

ISTRUZIONI SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI QUADERNI E DELL'ALBUM**1. QUADERNO DI STUDIO**

Si tratta di un quaderno che deve raccogliere, sotto forma di schizzi e scritto, lo studio personale di conoscenza dei temi di progetto.

A_ Si tratta di un esercizio iniziale relativo al testo:

_Cardullo, Francesco, *Gli schizzi di studio*, Roma, Officina, 1996;

a cui si aggiunge un seguito: "Gli schizzi di studio: 19 anni dopo", in: Alessio A. Arena A., a cura di, *Sintesi di studi e ricerche, quaderno del dottorato di ricerca in Ingegneria Edile di Messina*, Reggio Calabria, Iiriti editore, 2015, pagg. 10-20.

Questo ultimo testo verrà fornito in PDF dal docente insieme a tutto il materiale nella cartella presso il Laboratorio Multimediale.

L'esercizio si deve svolgere secondo le modalità spiegate nella lezione 01 e lezione 02 (prima e seconda parte) e nel presente allegato.

B_ Si tratta di esercizi di studio delle lezioni svolte dal docente sui temi di progetto.

L'esercizio si deve svolgere secondo le modalità spiegate nella lezione 01 e lezione 02 (prima e seconda parte) e nel presente allegato.

C_ Si tratta di esercizi di studio dei saggi scritti dal docente.

L'esercizio si deve svolgere secondo le modalità spiegate nella lezione 01 e lezione 02 (prima e seconda parte) e nell'allegato 04 relativo alle istruzioni sul come svolgere gli esercizi.

A conclusione del percorso che riguarda ciascun tema progettuale sarà data una valutazione di questo quaderno, che concorrerà al voto finale.

ISTRUZIONI:**FORMATO QUADERNO:**

21 cm BASE x 22 cm ALTEZZA; copertina di cartoncino nero; rilegatura con spirale metallica o di plastica, scritte in bianco sulla copertina. [Sarà un cm lo spazio per la rilegatura e due cm lo spazio per l'intestazione e quindi 20 cm x 20 cm lo spazio dei disegni e della parte scritta]

NUMERO DI FOGLI:

circa 100/150 FOGLI DA FARSI TAGLIARE 21 cm x 22 cm e da utilizzare, su entrambe le facciate del foglio (quindi si può arrivare ad utilizzare 300 pagine per il lavoro complessivo).

TIPO DI CARTA:

deve essere una carta su cui disegnare con le matite o con penne a china, secondo le preferenze (si può pensare di incollare fogli, di natura e tipologia diverse, dove si svolgono gli esercizi, sulle pagine del quaderno tutte uguali)

MODALITA':

descrivere, analizzare, schematizzare, semplificare, astrarre, e quindi schizzare a mano libera, secondo le modalità spiegate nella lezione n°01 e n°02, il contenuto del saggio o della rivista o della lezione o del progetto studiato, o del luogo, o dell'opera realizzata.

Non deve essere un riassunto, ma una semplificazione e astrazione che mette insieme schizzo (disegno) e testo.

DESCRIZIONE:**1.1. Esercizi di copiato**

Occorre copiare ingrandendo due esempi, da scegliere da ognuna delle quattro categorie, descritte nel saggio "Gli Schizzi di studio" (e seguito), e dalla lezione 02 (prima e seconda parte) e mettere a confronto lo schizzo con una immagine dell'opera realizzata, o il disegno geometrico finale (se c'è).

1.2. Esercizi di studio delle lezioni

Si tratta di esercizi relativi alle lezioni svolte dal docente. Si tratta di descrivere, analizzare, schematizzare, semplificare, astrarre, e quindi schizzare a mano libera il contenuto degli argomenti trattati a lezione dimostrando di averli studiati. Dieci pagine, minimo, ad esercizio.

1.3. Esercizi di studio dei saggi su Messina del responsabile del Laboratorio

Si tratta di studiare saggi, o parte di saggi, scritti dal docente su Messina. Anche in questo caso si tratta di descrivere, analizzare, schematizzare, semplificare, astrarre, secondo le modalità spiegate nella lezione n°01 e n°02, dei testi che sono prevalentemente scritti e che quindi esprimono concetti piuttosto che progetti.

2. QUADERNO DI RILIEVO

Si tratta di un quaderno che deve raccogliere rilievi, schizzi, disegni, foto delle quattro aree di progetto, quindi lo studio personale di **conoscenza della città e dei luoghi**.

A_ Foto in bianco e nero dell'area.

B_ Rilievi personali sommari, e non strumentali.

C_ Schizzi dei caratteri dei luoghi di progetto.

D_ Osservazioni scritte sui luoghi.

E_ I riferimenti che vengono utilizzati per l'elaborazione del progetto.

Il docente spiegherà a lezione le modalità di svolgimento degli esercizi.

A conclusione del percorso che riguarda ciascun tema progettuale sarà data una valutazione di questo quaderno che concorrerà al voto finale dell'esame.

ISTRUZIONI:

Valgono le stesse indicazioni del Quaderno di studio, ma con un formato A3 da rilegare dal lato corto di 21 cm. Il numero di fogli è di circa 40/50. Il contenuto e la descrizione dei singoli esercizi verrà spiegato dal docente in aula. Si esplicitano in questa sede alcuni tipi di esercizi da svolgere

DESCRIZIONE:

2.1. Esercizi di analisi della storia urbana di Messina

Occorre studiare la storia urbana della città attraverso le lezioni del docente ed i testi riportati in bibliografia al punto 7.1.; e rappresentare con dei disegni i caratteri e l'evoluzione urbana della parte di città da progettare.

2.2. Esercizi di rilievo dei quattro luoghi di progetto

Occorre andare a Messina e fare schizzi delle aree del progetto cercando di cogliere gli elementi più significativi architettonici ed urbani. Poi occorre fare

delle foto, in bianco e nero, che cercano di documentare i caratteri architettonici ed urbani di questi quattro differenti luoghi.

2.3. Esercizi di studio di progetti urbani ed architettonici sull'area: i riferimenti
Si tratta di scegliere, e quindi rappresentare sinteticamente, dei "riferimenti" architettonici ed urbani, per il proprio progetto selezionando tra i progetti descritti nelle lezioni del docente e/o tra altri studiati in altre sedi.

3. ALBUM DI PROGETTO

Si tratta di un album di 50x70 cm che contiene tutti i disegni di progetto, architettonico ed urbano, dei quattro temi. Sia disegni a mano libera, che disegni al computer.

Nell'Allegato 5 sono descritti il tipo di disegno, le scale di rappresentazione per ciascuno dei quattro temi di progetto

Il docente spiegherà a lezione le modalità di svolgimento degli esercizi.

A conclusione del percorso che riguarda ciascun tema progettuale sarà data una valutazione di questo album che concorrerà al voto finale dell'esame.

In conclusione del Laboratorio ci saranno registrati per ciascun studente:

_quattro voti sul Quaderno di studio;

_quattro voti sul Quaderno di rilievo;

_quattro voti sull'Album di progetto.

Questi esercizi che si consegnano al docente periodicamente, saranno la dimostrazione di aver seguito il Laboratorio e quindi daranno la possibilità di ottenere l'attestato di frequenza.

Il docente durante le lezioni descriverà e spiegherà ogni esercizio in aula, a voce ed alla lavagna.

NOTA VALIDA PER TUTTI GLI ESERCIZI:

Ogni esercizio deve avere **sempre** riportato nella parte superiore, ALTA 2 centimetri per il quaderno, e 4 cm per l'Album: il tipo di esercizio, il nome e cognome del progettista, il nome del progetto, la città e lo stato dove si trova il progetto, la data del progetto; insomma vanno riportate **sempre** le indicazioni che servono ad identificare ciò che si studia con assoluta chiarezza e, invece, quando si progetta, ciò che si sta progettando.